



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo "Francesco d'Assisi" TEZZE SUL BRENTA (VI)

Triennio 2022/2023-2024/2025

Aggiornamento A.S. 2022/2023

I.C. “Francesco d’Assisi”
TEZZE SUL BRENTA (VI)

AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022-2025
A.S. 2022/2023

Elaborato sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l’a.s. 2022/2023

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 14 del 21.12.2022

Ratificato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 83 del 21.12.2022

La presente Integrazione del PTOF 2022-2025, riferita all’a.s. 2022/2023, costituisce un ampliamento ed aggiornamento a quanto già previsto dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.18 del 20/12/2021, sulla base dell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Prot. 5963-C27 del 07/10/2021), e ratificato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con Delibera n. 47.

INDICE

Sez. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO		
1.3	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	3
1.4	ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE	5

Sez. 2 – LE SCELTE STRATEGICHE		
2.4	PIANO DI MIGLIORAMENTO	11

Sez. 3 – L’OFFERTA FORMATIVA		
3.2	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI	17
3.4	CURRICOLO DI ISTITUTO	20
3.6	AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	21
3.7	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E “STRATEGIA SCUOLA 4.0”	23
3.8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	23

Sez. 4 – ORGANIZZAZIONE		
4.1	ORGANIZZAZIONE DELL’ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA	24
4.4	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	28
4.5	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	28

SEZ. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Sez. 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
1.3	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI
1.4	ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

1.3 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI

L'Istituto Comprensivo "Francesco D'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI) - Cod. mecc. VIIC82900P - è articolato in cinque punti di erogazione di Scuola Primaria (plessi di Tezze, Granella, Stroppari, Campagnari, Belvedere) e due di Scuola Secondaria di I grado con le sedi di Tezze (presso la sede centrale dell'IC) e di Belvedere.

La sede principale dell'Istituto Comprensivo, a seguito della costruzione della nuova sede della scuola secondaria, è ubicata in Via Don Antonio Belluzzo n.11 a Tezze sul Brenta (VI).

Nel seguito si riportano ulteriori indicazioni.

I.C. "FRANCESCO D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)	
Ordine di Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice meccanografico	VIIC82900P
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo n.11 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424535811
Email	VIIC82900P@istruzione.it
PEC	VIIC82900P@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivotezze.edu.it
La sede ospita anche gli Uffici di Segreteria e Presidenza.	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "MONTEGRAPPA" – TEZZE SUL BRENTA	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82901R
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo n.7 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535830
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/montegrappa-tezze-sul-brenta/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI" – BELVEDERE	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82902T
Indirizzo	Via Nazionale 125 – Belvedere 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535850
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/a-gabelli-belvedere/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "IV NOVEMBRE" – CAMPAGNARI	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82903V
Indirizzo	Via Madre Teresa di Calcutta 2 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 560474
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/iv-novembre-campagnari/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "G. ZANELLA" – GRANELLA	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE82904X
Indirizzo	Via Leonardo da Vinci 2 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 89123
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/https-comprensivotezze-edu-it-wp-content-uploads-sites-442-granella-1-img_20191123_142442-scaled-jpg/

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "E. CAVALLINI" – STROPPARI	
Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice meccanografico	VIEE829051
Indirizzo	Via Don Angelo Gazzetta 14 36056 Tezze sul Brenta (VI)
Telefono	0424 535840
Pagina del Sito WEB	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/e-cavallini-stroppari/

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “FRANCESCO D’ASSISI”	
Ordine di Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice meccanografico	VIMM82901Q
Indirizzo	Via Don Antonio Belluzzo 11 36056 Tezze sul Brenta (VI)
La Scuola Secondaria di I grado è articolata in due sedi, una a Tezze e l'altra a Belvedere.	
Telefono sede di Tezze	0424 535811
Telefono sede di Belvedere	0424 535860
Pagina del Sito WEB sede di Tezze	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/sms-f-dassisi-tezze-sul-b/
Pagina del Sito WEB sede di Belvedere	https://comprensivotezze.edu.it/le_scuole/sms-belvedere-belvedere/

1.4 INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE

La Scuola negli ultimi anni ha cercato di migliorare gli ambienti di apprendimento, potenziando il materiale didattico, il parco tecnologico connesso alla didattica digitale (LIM, Notebook, Tablet, laboratori mobili, microscopi con telecamera, altre attrezzature specifiche, ecc.) e potenziando la rete wifi dei singoli plessi di scuola primaria e delle sedi di scuola secondaria, utilizzando vari contributi (Comune, Comitato dei genitori, contributi volontari dei genitori, fondi provenienti da partecipazione a bandi FESR, fondi PNDS, ecc.).

L'Istituto è dotato di rete internet e collegamento wifi, con aule attrezzate con apparecchiature digitali (Digital Board di ultima generazione, LIM, proiettori con telo o SmartTV o Schermo interattivo).

La scuola primaria è dotata complessivamente di 3 laboratori mobili con circa 80 Tablet per la fruizione in classe di didattiche innovative che consentono l'acquisizione delle competenze digitali di cittadinanza ed attrezzature per lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

La scuola secondaria, nelle due sedi di Tezze e Belvedere, è dotata oltre che di aule di informatica, anche di carrelli mobili porta-notebook per la fruizione in classe di didattiche che consentono l'acquisizione di competenze per l'elaborazione delle informazioni (navigare, ricercare e filtrare dati, valutare informazioni e contenuti digitali e saperli gestire), la comunicazione e la collaborazione in rete (interazione con le tecnologie digitali, processi collaborativi in rete, netiquette e regole da rispettare, ecc.), la creazione di contenuti digitali (sviluppare, integrare e rielaborare contenuti comprendendo le questioni del copyright, delle licenze, della protezione dei dati personali, della privacy e della sicurezza).

Sono altresì disponibili 2 laboratori mobili con attrezzature per lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) compreso il coding, la robotica e la microscopia digitale.

Nel seguito si forniscono ulteriori indicazioni riguardanti i vari plessi e le sedi.

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "MONTEGRAPPA" – TEZZE SUL BRENTA

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
AULA INFORMATICA	X	
SPAZIO BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	10
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	6
SMART TV NELLE AULE	3
DIGITAL BOARD A PARETE	1
DIGITAL BOARD MOBILE	1
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
* condiviso con altro plesso	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI" – BELVEDERE

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI		X
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA POLIFUNZIONALE	X	
AULA MUSICA	X	
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	3
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	3
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
MONITOR INTERATTIVO MOBILE	2
DIGITAL BOARD A PARETE	3
* condiviso con altro plesso	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "IV NOVEMBRE" – CAMPAGNARI

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA MUSICA		X
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	2
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
DIGITAL BOARD A PARETE	1
DIGITAL BOARD MOBILE	1
* condiviso con altro plesso	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "G. ZANELLA" – GRANELLA

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA		X
IMPIANTI SPORTIVI		X
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA		X
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA POLIFUNZIONALE	X	
AULA MUSICA		X
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
MONITOR INTERATTIVO	1
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	4
* condiviso con altro plesso	

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "E. CAVALLINI" – STROPPARI

INFRASTRUTTURE	SI	NO
PALESTRA	X	
IMPIANTI SPORTIVI		X
AULA INFORMATICA	X	
BIBLIOTECA	X	
MENSA	X	
CORTILE/GIARDINO	X	
AULE SOSTEGNO	X	
AULA POLIFUNZIONALE		X
AULA MUSICA		X
AULA INSEGNANTI	X	
CONNESSIONE INTERNET	X	
WI FI	X	

ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PC POSTAZIONI FISSE	5
LABORATORIO MOBILE TABLET*	1
LIM NELLE AULE	2
PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	1
MONITOR INTERATTIVO MOBILE	1
DIGITAL BOARD MOBILE	1
* condiviso con altro plesso	

Per l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella Scuola Primaria, l'Istituto ha acquistato le attrezzature indicate nel seguito; il materiale didattico è stato suddiviso in 2 laboratori mobili utilizzati a turno nei 5 plessi.

ATTREZZATURE STEM SCUOLA PRIMARIA	QUANTITÀ	SCATOLE
BEE BOT	36	6
LEGO SPIKE ESSENTIAL	18	18
CODYCOLOR PUZZLE	2	2
LABORATORIO MOBILE CON 18 TABLET	1	-

SEDE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – TEZZE SUL BRENTA

INFRASTRUTTURE	SI	NO	ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PALESTRA	X		PC POSTAZIONI FISSE	20
IMPIANTI SPORTIVI	X		LABORATORIO MOBILE CON 27 NOTEBOOK	1
AULA INFORMATICA	X		NOTEBOOK NELLE AULE COLLEGATI A MONITOR	11
AULA STEM	X		DIGITAL BOARD A PARETE	9
AULA ARTE	X		DIGITAL BOARD MOBILE	2
SPAZIO BIBLIOTECA	X			
CORTILE/GIARDINO	X			
AULE SOSTEGNO	X			
AULA INSEGNANTI	X			
CONNESSIONE INTERNET	X			
WI FI	X			

SEDE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – BELVEDERE

INFRASTRUTTURE	SI	NO	ATTREZZATURE DIGITALI	N.
PALESTRA	X		PC POSTAZIONI FISSE	11
IMPIANTI SPORTIVI		X	LABORATORIO MOBILE CON 25 NOTEBOOK	1
AULA INFORMATICA	X		NOTEBOOK NELLE AULE COLLEGATI A LIM/MONITOR	9
BIBLIOTECA	X		DIGITAL BOARD A PARETE	3
AUDITORIUM	X		LIM NELLE AULE	3
CORTILE/GIARDINO	X		PROIETTORE CON TELO NELLE AULE	2
AULE SOSTEGNO	X		SMART TV NELLE AULE	1
AULA POLIFUNZIONALE	X			
AULA INSEGNANTI	X			
CONNESSIONE INTERNET	X			
WI FI	X			

Per l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nella Scuola Secondaria, l'Istituto ha acquistato le attrezzature indicate nel seguito; il materiale didattico viene utilizzato a turno nelle 2 sedi.

ATTREZZATURE STEM SCUOLA SECONDARIA	QUANTITÀ	SCATOLE
LEGO SPIKE PRIME	13	13
MICROBIT V2	11	11
MICROSCOPIO DIGITALE CON TELECAMERA	2	2
PREPARATI PER MICROSCOPIA*	100	2

* Vetrini per microscopia ottica già preparati per l'osservazione delle diverse forme di vita e di specifiche strutture anatomiche per invogliare gli studenti ad addentrarsi più compiutamente nel mondo della biologia, con la possibilità di scattare foto (in formato digitale) delle diverse forme osservate.

SEZ. 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

Sez. 2 - LE SCELTE STRATEGICHE	
2.4	PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è la risposta alla risoluzione delle problematiche e criticità emerse a seguito di un processo di autoriflessione interna, avviata dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e partecipata agli Organi Collegiali, e che trova la sua espressione nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto.

Durante i processi di autovalutazione realizzati dal NIV sono emerse alcune criticità da superare attraverso azioni progettuali che mirano ad attivare processi migliorativi e/o innovativi mediante l'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza di quanto la scuola realizza, in termini di ricaduta sugli stakeholders e sul versante dell'implementazione del successo formativo degli alunni.

Il nostro Istituto Comprensivo (IC) pone l'alunno, futuro cittadino del mondo, al centro dell'azione educativa, favorendone l'apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti della società. Infatti, la scuola ha il compito di contribuire a promuovere il sapere, il saper fare, il saper essere ed a favorire lo sviluppo pieno della persona nella costruzione del sé attraverso l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018.

Nel RAV aggiornato a dicembre 2022 l'IC "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI), ha indicato specifiche Priorità e determinati Traguardi da perseguire (Tabella 1).

Tabella 1 - Priorità e traguardi da perseguire

Priorità	Traguardi
Risultati Scolastici	
Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.	Migliorare di un punto percentuale le votazioni superiori al 6 conseguite dagli studenti all'esame di Stato rispetto all' a.s. 2021-2022.
Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	
Diminuire la varianza tra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove Invalsi.	Portare la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terza di scuola secondaria entro i riferimenti nazionali nelle prove di italiano, matematica e inglese.

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI E DEI PROGETTI

La **prima priorità da perseguire** consiste nella necessità di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Il traguardo prefissato è il miglioramento delle votazioni degli studenti diplomati all'esame di Stato e l'avvicinamento dell'Istituto in termini di distribuzione per fasce di voto ai riferimenti percentuali regionali e nazionali rispetto ai risultati dell'a.s. 2021/2022.

A tal fine le azioni da porre in essere per il raggiungimento del primo traguardo si concretizzano nel processo di miglioramento continuo degli apprendimenti promuovendo:

- a) azioni didattiche volte a potenziare le competenze di base (lettura e comprensione del testo) al fine di ridurre gli ostacoli che impediscono il successo formativo degli studenti e l'esercizio di una cittadinanza pienamente attiva;
- b) il ricorso a metodologie di insegnamento innovative, attive ed inclusive;
- c) l'attivazione di interventi di potenziamento dei processi intellettivi metacognitivi e di supporto metodologico e disciplinare;
- d) l'implementazione dell'apprendimento per competenze e il consolidamento delle attività di continuità e di confronto tra scuola primaria e secondaria;
- e) la formazione dei docenti.

La **seconda priorità da perseguire** consiste nel diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e tra le classi terze di scuola secondaria nei risultati delle prove Invalsi, con l'obiettivo di portare l'Istituto entro i riferimenti nazionali in italiano, matematica ed inglese.

A tal fine oltre alle azioni generali di cui al punto precedente, sono state previste attività dirette al potenziamento metodologico-disciplinare attraverso specifica formazione rivolta ai docenti.

Come si evince le priorità individuate sono strettamente interconnesse e i percorsi predisposti per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi della prima hanno ricadute anche nel raggiungimento dei traguardi della seconda.

La realizzazione del progetto educativo-didattico della scuola verrà sostenuto dalla sinergia con le famiglie e il territorio.

I percorsi a sostegno degli alunni e del loro successo formativo sono riferiti ai seguenti obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7, legge 107/15):

- a) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d) potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- e) prevenire la dispersione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e fenomeni di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali - attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore – e quello degli alunni adottati (linee guida emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014);
- f) valorizzare i percorsi formativi individualizzati e favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e degli studenti.

REALIZZAZIONE DELLE AZIONI/PROGETTI

I percorsi che la scuola ha predisposto per il raggiungimento dei traguardi individuati sono indicati nel seguito.

PERCORSO 1 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Questo percorso ha lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso il potenziamento della comprensione del testo scritto e orale. Tale competenza è trasversale e il suo miglioramento si traduce in un incremento delle competenze alfabetiche in generale, in vista del successo formativo in tutte le discipline, anche in quelle tecnico-scientifiche e artistiche.

Alla luce dei dati emersi dalla lettura dei risultati nelle prove standardizzate, si ritiene che il potenziamento della competenza linguistica avrà da un lato una ricaduta positiva sulle fasce più deboli, composte spesso da studenti svantaggiati, e dall'altro permetterà di migliorare gli esiti delle fasce intermedie e alte.

A tal fine la scuola predisporrà azioni per lo sviluppo di queste specifiche competenze attraverso l'attivazione di progetti miranti alla promozione e valorizzazione dei tempi della lettura ad alta voce (svolta dai docenti) e di quelli della lettura individuale (degli alunni), in aggiunta a quanto già predisposto dal curriculum delle diverse discipline, in particolare italiano.

Nella fattispecie, la lettura ad alta voce è uno strumento irrinunciabile per favorire gli apprendimenti degli alunni e delle alunne a scuola. Migliorare i livelli di comprensione dei testi, infatti, si traduce in una maggiore capacità di capire i diversi contesti comunicativi, di estrapolare informazioni nei testi espositivi, di comprendere istruzioni, di leggere testi scritti più complessi (libri, articoli, notizie, contenuti trovati in rete, ecc.), di ascoltare e riferire.

Si attiveranno dunque azioni pedagogiche e didattiche volte a favorire la lettura e a creare delle consuetudini all'interno delle classi in modo da sviluppare l'abitudine alla lettura individuale e l'abitudine all'ascolto di libri letti ad alta voce dagli insegnanti di tutte le discipline.

Crescere come lettori e come uditori consapevoli porta altri importanti benefici, primo fra tutti quello che potremmo definire un'azione di "democrazia cognitiva": se promossa all'interno delle classi la lettura risponde alle differenze sociali presenti nell'istituto e può migliorare in tutti gli alunni una serie di prestazioni come la decodifica di parole, la comprensione, la rapidità e accuratezza nella lettura. Questo sottolinea come la scuola possa svolgere un ruolo nell'evitare che le condizioni di svantaggio si cristallizzino e offrire azioni che agiscano sulle differenze socio-culturali in modo equo, incrementando le probabilità di successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, con effetti a lungo termine di eccezionale rilievo.

Per questo motivo il percorso non potrà essere delegato al solo insegnamento della lingua italiana, ma vedrà la partecipazione attiva di tutte le discipline con attività specifiche rivolte al miglioramento della comprensione del testo.

Inoltre si intendono consolidare buone pratiche nella continuità tra scuola primaria e secondaria per migliorare le abilità di studio e i processi metacognitivi.

<p>Obiettivi di processo collegati al percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare in tutte le discipline percorsi didattici per il potenziamento della lettura, della competenza lessicale, della comprensione del testo; 2. istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alla competenza alfabetico-funzionale; 3. strutturare e realizzare attività periodiche di continuità e di confronto tra scuola primaria e secondaria sulle competenze trasversali. 	
Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Ambiente di apprendimento. Inclusione e differenziazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
Risultati attesi	Miglioramento delle valutazioni finali all'esame di Stato.
Indicatori	N° percorsi / iniziative curriculari e/o extracurriculari (es. progetto Lettura ad alta voce, n° libri letti dagli alunni, ...). N° momenti di formazione / autoformazione. N° docenti partecipanti. N° incontri di continuità/confronto tra scuola primaria e secondaria. Valutazione degli apprendimenti alla fine del primo ciclo.
Target	N° percorsi per tipologia di scuola: scuola primaria - almeno un percorso per area; scuola secondaria - almeno un percorso per docente. N° iniziative formative rivolte a docenti: almeno una all'anno. N° docenti partecipanti: tutti. N° incontri di continuità/confronto: 2 incontri per anno.
Tempi	Triennio 2022-2025
Responsabili del monitoraggio	FS Autovalutazione e Miglioramento; NIV (Nucleo interno di valutazione); Coordinatori di Dipartimento e Classi parallele; FS Gestione e monitoraggio del PTOF; FS Formazione e sviluppo professionale.

PERCORSO 2
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Questo percorso ha lo scopo di migliorare gli esiti nelle prove Invalsi e di diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado.

Le azioni poste in essere saranno volte soprattutto alla formazione e auto formazione dei docenti.

Obiettivi di processo collegati al percorso: 1. istituire momenti specifici di autoformazione all'interno di Dipartimenti e Classi parallele attinenti alle prove standardizzate; 2. formazione specifica sulle prove standardizzate.	
Priorità	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. Diminuire la varianza tra le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria dell'Istituto nei risultati delle prove standardizzate.
Area di processo	Curricolo, progettazione, valutazione. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Ambiente di apprendimento.
Risultati attesi	Diminuzione della varianza tra le classi e miglioramento dei punteggi nelle prove standardizzate.
Indicatori	N° iniziative di formazione rivolte ai docenti. N° docenti partecipanti.
Target	Almeno due momenti di autoformazione specifica su prove standardizzate. Almeno due corsi formazione specifici nel triennio (un percorso collegiale e uno disciplinare).
Tempi	Triennio 2022-2025
Responsabili del monitoraggio	FS Formazione e sviluppo professionale; NIV; Commissione Invalsi; Coordinatori di Dipartimento e di Classi parallele.

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per il monitoraggio periodico dell'attuazione del PdM viene proposta la seguente "Scheda per il Monitoraggio periodico del PdM" riportata come "ALLEGATO" da compilarla da parte del NIV.

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati, se possibile, nella fase in itinere del monitoraggio del PdM per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato.

Il monitoraggio sarà effettuato tramite la somministrazione di questionari e l'analisi dei materiali didattici e dei risultati delle singole attività progettuali.

L'andamento dei singoli progetti sarà costantemente monitorato dai Referenti di progetto.

Le FFSS di riferimento raccoglieranno ed elaboreranno i dati raccolti in prima persona e quelli forniti dai Responsabili dei singoli progetti (numero di partecipanti, percentuale di frequenza globale e dei singoli allievi, rispondenza tra realizzazione ed attuazione, presenza della documentazione prevista, livelli di gradimento alunni/personale, feedback interni ed esterni, ecc.); esse, inoltre, segnaleranno immediatamente al DS tutti gli eventuali problemi riscontrati nell'attuazione dei singoli progetti.

Il NIV dopo la verifica in itinere elaborerà i dati per progettare le azioni di miglioramento e/o potenziamento.

ALLEGATO

“Scheda di Monitoraggio periodico del PdM”

Rendicontazione Obiettivo del PdM

<i>Attività realizzate</i>	<i>Indicatori (evidenze)</i>	<i>Risultato atteso alla data ...</i>	<i>Risultato raggiunto alla data ...</i>

Rilevazione qualitativa
Punti di forza:
Punti di debolezza:
Azioni di miglioramento:

SEZ. 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

Sez. 3 – L'OFFERTA FORMATIVA	
3.2	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI (SCUOLA PRIMARIA)
3.4	CURRICOLO DI ISTITUTO
3.6	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.7	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E "STRATEGIA SCUOLA 4.0"
3.8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI Scuola Primaria: Tempo Normale 27

DISCIPLINE	CLASSI			
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
Lingua italiana	9	8	7	7
Matematica	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2
Storia - Geografia	2 +1	2+1	2+1	2+1
Arte e Immagine	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Educazione Fisica	1	1	1	1
Religione Cattolica* / Attività alternative	2	2	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico			
Totale ore settimanali di lezione	27	27	27	27

* Insegnamento facoltativo: è possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica.

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Normale 29

DISCIPLINE	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	7
Matematica	6
Scienze	2
Storia - Geografia	2 + 2
Arte e Immagine	1
Tecnologia	1
Musica	1
Inglese	3
Educazione Motoria	2
Religione Cattolica* / Attività alternative	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico
Totale ore settimanali di lezione	29

* Insegnamento facoltativo: è possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica.

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Pieno 40 ore

DISCIPLINE	CLASSI			
	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
Lingua italiana	9 (+ 3 laboratorio)	8 (+ 3 laboratorio)	7 (+ 3 laboratorio)	7 (+ 3 laboratorio)
Matematica	6 (+ 3 laboratorio)	6 (+ 3 laboratorio)	6 (+ 3 laboratorio)	6 (+ 3 laboratorio)
Scienze	2	2	2	2
Storia - Geografia	2 +2	2+2	2+2	2+2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Educazione Fisica	1	1	1	1
Religione Cattolica* / Attività alternative	2	2	2	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico			
Totale ore settimanali di lezione	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)	35 (+ 5 mensa)

* Insegnamento facoltativo: è possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica.

LEZIONI ORARIE SETTIMANALI
Scuola Primaria: Tempo Pieno 40

DISCIPLINE	CLASSE QUINTA
Lingua italiana	7 (+ 3 laboratorio)
Matematica	6 (+ 2 laboratorio)
Scienze	2
Storia - Geografia	2 + 2
Arte e Immagine	2
Tecnologia	1
Musica	1
Inglese	3
Educazione Motoria	2
Religione Cattolica* / Attività alternative	2
Educazione Civica	Insegnamento trasversale per 33 ore annue da espletarsi durante l'anno scolastico
Totale ore settimanali di lezione	35 (+ 5 mensa)

* Insegnamento facoltativo: è possibile richiedere un'attività alternativa alla Religione Cattolica.

3.4 CURRICOLO D'ISTITUTO

L'Istituto predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

A seguito dell'introduzione disposta dal Ministero dell'Istruzione di due ore aggiuntive dell'insegnamento obbligatorio di Educazione motoria da parte di un docente specialista - come previsto dalla Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e dalla Nota MI del 9 settembre 2022 che ne ha regolato l'applicazione per l'a.s. 2023/2024 - nella scuola Primaria viene modificato l'allegato relativo al curricolo della classe Quinta.

Pertanto, il curricolo di Educazione Motoria per la classe Quinta viene di seguito indicato.

CLASSE QUINTA - Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale EDUCAZIONE MOTORIA (ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234)

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento	Abilità	Conoscenze
SCHEMI MOTORI DI BASE	Movimenti basilari (camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare, arrampicarsi) che verranno successivamente combinati tra di loro.	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. ● Saper riconoscere i propri segmenti corporei e le proprie emozioni. ● Saper impiegare le capacità condizionali (velocità, forza, resistenza). ● Saper interagire e collaborare con il compagno attraverso l'aiuto reciproco. ● Saper distinguere destra e sinistra in un contesto di gioco e movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Schemi motori di base. ● Capacità coordinative. ● Regole della pallacanestro. ● Regole basilari della pallabase. ● Regole basilari della pallavolo. ● Orientamento spazio-tempo ● Lateralità
COORDINAZIONE	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinandoli tra loro.		
IL GIOCO E LO SPORT	Sperimentare i principali sport con le rispettive regole adattate all'età.		

Inoltre, l'Istituto ha da tempo avviato un processo di studio per la progettazione di un Curricolo Digitale verticale; a tal fine sono in fase di progettazione percorsi curricolari di educazione digitale seguendo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini.

3.6 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa e gli ulteriori Progetti relativi al miglioramento, come previsti dal Rapporto di Autovalutazione e dal PdM, si concretizzano in interventi progettuali afferenti a:

- CURRICOLO E SUCCESSO FORMATIVO
- CITTADINANZA E BENESSERE
- INCLUSIONE ALUNNI BES
- INCLUSIONE ALUNNI NON ITALOFONI
- ORIENTAMENTO
- COMPETENZE DIGITALI.

Fermo restando la validità della Progettualità già inserita nel PTOF 2022-2025, per l'a.s.2022/2023 si dispongono in aggiunta ulteriori azioni di ampliamento dell'Offerta Formativa con specifici interventi come indicato nel seguito.

AREA CURRICOLO E SUCCESSO FORMATIVO

Progetto IMPACT (Fondi FAMI-ASI): 400 ore di mediazione linguistica e culturale per gli alunni neo arrivati da alfabetizzare.

Progetto “A scuola con Filosofia”: attraverso la pratica del dialogo si stimola lo sviluppo autonomo del pensiero critico, creativo e valoriale (caring). Il progetto mira a sviluppare quegli aspetti del linguaggio legati all'espressione, al confronto, alla comunicazione, alla socializzazione, alla scoperta di discrepanze ed analogie, all'espressione emotiva, arricchendo la capacità logico-relazionale e valorizzando i linguaggi 'altri' rispetto a quelli concettuali.

Progetto “Istruzione domiciliare” destinato ad alunni affetti da patologie invalidanti che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a sottoporsi a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza dalla scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni.

AREA CITTADINANZA E BENESSERE

Progetto “Il mondo di Leo”: laboratorio di didattica e pittura inclusiva realizzato dall'artista bolognese Leonardo Ottoni per sensibilizzare sul tema dell'autismo.

Progetto “H.E.T.I. - The Crocus Project”: in collaborazione con la Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto e per la promozione della memoria della Shoah. La fondazione dona alle scuole dei bulbi di Crocus gialli, a ricordo della stella a sei punte di David, simbolo delle vittime delle atrocità naziste, da piantumare nei mesi autunnali e che fioriscono intorno al 27 Gennaio, Giornata internazionale della memoria.

Progetto “Benessere e salute a scuola”: percorso di Educazione affettiva e sessuale integrale, che trasmette con cura e chiarezza le informazioni sulla sessualità, ma tiene costantemente presenti le differenti dimensioni di crescita e sviluppo della persona: Emotiva, Corporea, Relazionale, Cognitiva, e Valoriale, in modo da coinvolgere attivamente e responsabilmente i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al quale è rivolto.

AREA COMPETENZE DIGITALI

Progetto “Spazi innovativi per l’apprendimento delle STEM”: attraverso il progetto si intende promuovere la realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) per sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM. Il potenziamento dell’apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi per consentire una più ampia padronanza dell’utilizzo delle tecnologie nel presente per l’esercizio della cittadinanza attiva ed accrescere le competenze richieste dall’economia e dal lavoro. L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L’investimento sulle STEM da parte del nostro istituto, accanto all’innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché gli alunni possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il progetto si inserisce nell’ambito dell’azione #4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e del PNRR ed ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l’apprendimento delle STEM.

3.7 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E “STRATEGIA SCUOLA 4.0”

Le tecnologie sono diventate centrali ad ogni attività umana e lo saranno, a maggior ragione, nei prossimi decenni. Ma occorre averne conoscenza, padronanza, responsabilità, cautela e spirito critico nel loro utilizzo, passivo e attivo. Non è questione solo di utilizzare le tecnologie per sperimentarle con le proprie mani, bensì di passare dall'essere meri consumatori a partecipanti attivi e produttori.

L'obiettivo più alto è quello di stimolare gli studenti a riflettere sulle profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche che il cambiamento tecnologico porta con sé, formando cittadini che sappiano fare un uso costruttivo e positivo degli infiniti strumenti che ogni giorno hanno a disposizione.

È impensabile pertanto delegare la funzione educativa in campo digitale a un mondo governato da rapide dinamiche tecnologiche. La scuola non può esserne estranea.

Da qui la necessità di dotare l'Istituto di un Curricolo Digitale per sviluppare competenze digitali, di facile replicabilità, utilizzo e applicazione e necessariamente verticale. A tal fine sono in fase di studio e progettazione percorsi curricolari di educazione digitale seguendo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2).

Il concetto di ambiente è connesso all'idea di “ecosistema di apprendimento” che risulta costituito dall'incrocio dei luoghi, dei tempi, delle persone, delle attività didattiche, degli strumenti e delle risorse; pertanto, non sono sufficienti solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione del personale, l'organizzazione del tempo scuola e le metodologie didattiche.

In questa direzione, la nostra scuola è da tempo impegnata ad abilitare lo spazio delle aule alla pedagogie innovative per trasformarle in ambienti di apprendimento efficaci attraverso l'adesione alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'adozione della “Strategia Scuola 4.0” e l'utilizzazione di tutte quelle risorse che di volta in volta si rendessero disponibili (PNSD, FESR, Next Generation Classrooms, ecc.) per il miglioramento delle attrezzature e delle metodologie didattiche.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare al meglio tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati; è necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, ecc.), trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati dell'apprendimento.

3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Fermo restando la validità di quanto già predisposto nel PTOF 2022-2025, per l'a.s.2022/2023 la scuola ha iniziato un processo di studio, progettazione ed elaborazione dei documenti e degli strumenti per la valutazione delle competenze digitali.

SEZ. 4 - ORGANIZZAZIONE

Sez. 4 – ORGANIZZAZIONE	
4.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA
4.4	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.5	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

4.1 – ORGANIZZAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E DEL TEMPO SCUOLA

L'anno scolastico della Scuola Primaria è organizzato in due Quadrimestri.

Il tempo scuola dei diversi plessi di Scuola Primaria, in seguito all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione motoria per le classi quinte da parte di un docente specialista, è stato soggetto ad una nuova articolazione come riportato nel seguito.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA	Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
	Classi I-II-III-IV	Classe V	Tutte le classi
“MONTEGRAPPA” – TEZZE SUL BRENTA	27 h	29 h	40 h
“A. GABELLI” – BELVEDERE	27 h	-	40 h
“IV NOVEMBRE” – CAMPAGNARI	27 h	29 h	-
“G. ZANELLA” – GRANELLA	27 h	29 h	-
“E. CAVALLINI” – STROPPARI	27 h	29 h	-

Per ciascun plesso si indica anche l'articolazione settimanale degli orari.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/2023	Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
	Classi I-II-III-IV	Classe V	Tutte le classi
“MONTEGRAPPA” – TEZZE SUL BRENTA	27 h	29 h	40 h
“A. GABELLI” – BELVEDERE	27 h	-	40 h

Nel presente anno scolastico 2022/2023 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.

Il tempo normale per le classi PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA si articola in 27 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8.15 – 12.45, con due rientri il martedì e il giovedì 14.00 - 16.15.

Il tempo normale per le classi QUINTE si articola in 29 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 12.45, con rientri il martedì, il giovedì 14.00 – 16.15 e il venerdì 13.30 – 15.30.

Il tempo pieno per tutte le classi si articola in 40 ore così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8.15 – 16.15.

Per l'a.s. 2023/2024 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.

L'orario scolastico per le classi a 27 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientro il martedì ore 14.00 - 16.00 (mensa ore 13.00 – 14.00).

L'orario scolastico per le classi a 29 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientri il martedì e il giovedì ore 14.00 - 16.00 (mensa ore 13.00 – 14.00).

Il tempo pieno per tutte le classi si articola in 40 ore così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 16.00.

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/2023	Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
		Classi I-II-III-IV	Classe V
“IV NOVEMBRE” – CAMPAGNARI	27 h	29 h	-
Nel presente anno scolastico 2022/2023 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.			
<p>Il tempo normale per le classi PRIMA, SECONDA, TERZA, QUARTA si articola in 27 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 8.00 – 13.00; martedì ore 8.00 – 12.00 e rientro ore 13.00 – 16.00.</p> <p>Il tempo normale per la classe QUINTA si articola in 29 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: lunedì, mercoledì e giovedì ore 8.00 – 13.00; martedì ore 8.00 – 12.00 e rientro ore 13.00 – 16.00. venerdì ore 8.00 – 13.00 e rientro ore 14.00 – 16.00.</p> <p>Per l'a.s. 2023/2024 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.</p> <p>L'orario scolastico per le classi a 27 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientro il martedì ore 14.00 - 16.00 (mensa ore 13.00 – 14.00).</p> <p>L'orario scolastico per le classi a 29 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito: dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientri il martedì e il giovedì ore 14.00 - 16.00 (mensa ore 13.00 – 14.00).</p>			

PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/2023	Tempo normale	Tempo pieno
“G. ZANELLA” – GRANELLA	27 h	-
Nel presente anno scolastico 2022/2023 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.		
<p>Il tempo normale per le classi TERZA e QUARTA si articola in 27 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 12.15, con rientri lunedì e mercoledì ore 13.15 - 15.15 ed il martedì 13.15 - 16.15.</p> <p>Il tempo normale per la classe QUINTA si articola in 29 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite: dal lunedì al mercoledì ore 8.15 - 12.15, con rientri lunedì e mercoledì ore 13.15 - 15.15; il martedì ore 13.15 - 16.15; il giovedì e il venerdì ore 8.15-13.15.</p>		

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/2023	Tempo normale	Tempo normale	Tempo pieno
	Classi I-II-IV	Classe V	Tutte le classi
“E. CAVALLINI” – STROPPARI	27 h	29 h	-

Nel presente anno scolastico 2022/2023 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.

Il tempo normale per le classi PRIMA, SECONDA, QUARTA si articola in 27 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite:

lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 8.00 – 13.00;
martedì ore 8.00 – 12.00 e rientro ore 13.00 – 16.00.

Il tempo normale per la classe QUINTA si articola in 29 ore settimanali più il tempo mensa così distribuite:

lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.00 – 13.00;
martedì ore 8.00 – 12.00 e rientro ore 13.00 – 16.00;
giovedì ore 8.00 – 13.00 e rientro ore 14.00 – 16.00.

Per l'a.s. 2023/2024 l'articolazione settimanale è riportata nel seguito.

L'orario scolastico per le classi a 27 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito:
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientro il martedì ore 14.00 - 16.00
(mensa ore 13.00 – 14.00).

L'orario scolastico per le classi a 29 ore settimanali (tempo normale) sarà così distribuito:
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 13.00, con rientri il martedì e il giovedì ore 14.00 - 16.00
(mensa ore 13.00 – 14.00).

Per la scuola secondaria l'articolazione oraria rimane invariata come riportato nel PTOF 2022-2025. Rimangono altresì invariati i criteri di accoglienza delle iscrizioni e di formazione delle classi di tutto l'istituto.

Si precisa che nel caso l'USR Veneto e l'UAT di Vicenza non concedano l'attivazione di una classe prima in un/a plesso/sede, le famiglie verranno avvisate e le iscrizioni saranno indirizzate ad altro plesso/sede o ad altro corso.

Nel caso di soppressione di un punto di erogazione del servizio, da parte dell'autorità competente, le famiglie verranno avvisate e gli alunni iscritti alla sede soppressa saranno indirizzati ad altro plesso/sede seguendo l'orario scolastico di quest'ultimo/a.

4.4 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto fa parte del comprensorio Bassano-Asiago (R.T.S) con cui condivide progetti di rete; collabora inoltre con l'Ente Locale e con realtà sociali presenti a livello locale e provinciale per la realizzazione di progetti: Polizia Municipale, Biblioteca Comunale, Protezione Civile, Caritas parrocchiale, Associazione Amici di Marta di Tezze sul Brenta, Associazione Bandistica Musicale, Associazione Le Giare, Associazione Nazionale Fanti, Associazione Nazionale Alpini, Associazione Donatori di sangue e AIDO, Associazione Spazio Donna, Associazione Studio Valore (Rosà), Associazione Educhiama di Rosà, Banca di Credito Cooperativo san Giorgio Quinto e Valle Agno di Tezze sul Brenta, Banca Volksbank filiale di Tezze sul Brenta, RTS Bassano-Asiago, SicuRete Vicenza, per i tirocini di formazione (Università di Padova, Ca' Foscari di Venezia, Accademia delle Belle Arti di Venezia e Università IUAV), Associazione Incontro fra i popoli Onlus di Padova, Comitato festeggiamenti San Rocco di Tezze sul Brenta, Suore della Provvidenza, CRA (Centro Ricreativo Anziani), Associazione scuola dilettantistica minibasket, CSI Tezze sul Brenta, Planet.

4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative della scuola, perseguendo gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano si pone in continuità con il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF) predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione.

Il Collegio dei Docenti, sulla base degli esiti della ricognizione dei bisogni formativi ha individuato come prioritari per l'a.s.2022/2023 i percorsi di formazione indicati nel seguito, senza peraltro precludere la possibilità di ulteriori aggiornamenti con nuove ed ulteriori proposte e fermo restando la validità della Progettualità formativa già inserita nel PTOF 2022-2025.

DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE FORMATIVA: SCUOLA PRIMARIA

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha promosso azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La formazione in tema di progettazione delle attività didattiche miranti all'acquisizione delle competenze e degli strumenti di valutazione delle stesse risulta necessaria per fornire agli insegnanti gli strumenti operativi e metodologici necessari a consentire l'applicazione del nuovo sistema valutativo.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)*	Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa: “la valutazione descrittiva per la scuola primaria”
Destinatari	Tutti i docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche In presenza e/o in videoconferenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola con la Commissione Valutazione Scuola Primaria e/o esperti Attività proposta dal MIUR, dall’USR Veneto

STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO: ITINERARI DI POTENZIAMENTO DELLA LETTURA E DELLA COMPrensIONE DEL TESTO PER SEGMENTO DI CURRICOLO.

La formazione in tema di sperimentazione rispetto alla progettazione e realizzazione di specifici itinerari didattici di lettura e di comprensione del testo, elaborati coerentemente con i presupposti del relativo segmento di curricolo, da effettuarsi da parte di tutti i docenti all’interno della normale attività didattica nelle singole classi, con una specifica ricorsività e temporizzazione degli interventi, con una turnazione delle discipline coinvolte e la definizione collegiale dei tempi di azione, può costituire una strategia per innalzare i livelli di alfabetizzazione e di comprensione dei testi, di attenzione e capacità di concentrazione, di riflessività ed ampliamento del vocabolario e delle competenze al fine di ridurre la disomogeneità dei profitti all’interno delle classi e potenziare anche i risultati delle prove INVALSI.

L’esposizione alla lettura ad alta voce, per un determinato periodo di tempo e con ricorsività giornaliera, potenzia e sviluppa le abilità di lettura autonoma e incrementa enormemente la disposizione positiva nei confronti della lettura, potenzia le abilità mnestiche e di attenzione (utili nella vita personale, in quella formativa e professionale).

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Autonomia organizzativa e didattica. Innovazione metodologica. Inclusione e cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche In presenza e/o in videoconferenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola e/o esperti

LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI

Le Prove INVALSI (Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) hanno lo scopo di monitorare, in maniera standardizzata ed in alcuni momenti chiave del ciclo scolastico (per il I ciclo nella II e V classe di scuola primaria e nella III classe di scuola sec. di I grado), i livelli di apprendimento di varie competenze fondamentali in Italiano, in Matematica e in Inglese.

I dati relativi alle prove e restituiti dall'INVALSI (dati di sistema, di scuola, di classe) contengono una quantità di informazione utilizzabili a vario livello anche al fine di orientare i processi di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il percorso formativo ha i seguenti obiettivi: a) implementare la conoscenza sulle finalità, le caratteristiche e l'utilizzazione delle prove standardizzate; b) fornire i necessari strumenti per la lettura dei dati INVALSI relativamente alla scuola ed alla classe; c) prospettare una riflessione sull'utilizzo dei dati al fine di progettare ed attuare processi di miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Autonomia organizzativa e didattica. Innovazione metodologica. Inclusione e cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti di scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche In presenza e/o in videoconferenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola e/o esperti

SCUOLA CAFFÈ

Il Progetto di formazione ha lo scopo di promuovere la cultura del dialogo e del benessere nella Comunità Scolastica, la collaborazione professionale, la formazione e l'aggiornamento, lo scambio di esperienze e buone pratiche tra pari, il potenziamento delle capacità di osservazione degli insegnanti ai feedback degli alunni, il miglioramento dell'efficacia comunicativa e della gestione delle relazioni, il rafforzamento delle strategie di gestione della classe, l'utilizzazione di adeguate "tecniche" psicologiche, il potenziamento dei processi di apprendimento anche sul versante psicologico ed emozionale, la prevenzione del disagio scolastico.

La formazione in tema di autoriflessione professionale, di lavoro di gruppo fra pari e di processi collaborativi è necessaria per condividere e sviluppare insieme quelle competenze professionali e relazionali adeguate per fronteggiare le sfide di contesto, di gestione delle classi e superare l'isolamento; peraltro, all'insegnante sono stati assegnati nuovi e più ampi compiti e vengono richieste sempre maggiori competenze (art. 27 CCNL 2016-2018).

Collegamento con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Autonomia organizzativa e didattica Innovazione metodologica
Destinatari	Docenti di scuola secondaria e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Analisi e discussione di contenuti• Laboratori e lavori di gruppo• Simulazioni e role playing;• Momenti di debriefing in gruppo• Peer review• Comunità di pratiche In presenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola con esperto formatore

LA DIDATTICA INTERCULTURALE PER UNA SCUOLA DI FRONTIERA

Le competenze interculturali e di cittadinanza globale sono fondamentali nella società e nella scuola di oggi, multiculturali e plurilingue. La priorità formativa riguardante l'integrazione, le competenze di cittadinanza e la cittadinanza globale pone l'attenzione sull'integrazione degli alunni non italofofoni, sul dialogo interculturale e sulle competenze di cittadinanza, nel tentativo di fare della diversità una straordinaria opportunità educativa.

Il percorso formativo intende promuovere e/o rafforzare le competenze pedagogico-didattiche degli insegnanti per riuscire a trasformare la scuola e la classe in ambienti inclusivi.

Collegamento con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Inclusione e cittadinanza Autonomia organizzativa e didattica
Destinatari	Docenti di scuola secondaria e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e discussione di contenuti • Laboratori e lavori di gruppo • Seminario • Analisi e discussione di contenuti e di casi In presenza e/o videoconferenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola con esperto formatore Attività proposta in collaborazione con Enti e Istituzioni

LE STEM A SCUOLA “Corsi Lego® Essential - Lego® Education Spike - Microscopia e didattica delle STEM”.

STEM è l'acronimo utilizzato per indicare quattro discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

La nostra scuola ha partecipato al bando PNSD “Spazi e strumenti digitali per le STEM” per l'attuazione del Progetto “Spazi innovativi per l'apprendimento delle STEM”. A tal fine, l'Istituto ha previsto la progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) STEM da inserire nel curricolo e realizzare in tutte le classi.

Le STEM costituiscono un nuovo paradigma educativo per creare sia la “cultura” scientifica sia la “forma mentis” necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale al fine di aumentare nelle giovani generazioni la capacità di innovazione con l'applicazione sistematica del pensiero scientifico.

Il percorso formativo prevede il coinvolgimento degli insegnanti nell'acquisizione di metodologie didattiche relative alle discipline STEM, con particolare riferimento all'utilizzazione pratica delle attrezzature acquistate dalla scuola per utilizzarle nella progettazione e realizzazione di unità didattiche sperimentali destinate agli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	STEM Didattica Digitale Integrata (DDI)
Destinatari	Tutti i docenti che insegnano discipline scientifiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche In presenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola dalla Commissione per l'Innovazione Digitale e/o con esperto formatore Attività proposte dall'Animatore Digitale. Attività proposte dall'Equipe PNSD dell'USR Veneto. Attività proposte da esperto esterno

INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE NELLA SCUOLA

Percorsi di formazione per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022 n. 222 art. 2).

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Didattica Digitale Integrata (DDI) STEM Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche In presenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola dalla Commissione per l'Innovazione Digitale e/o con esperto formatore Attività proposte dall'Animatore Digitale. Attività proposte dalle FF.SS. innovazione didattica. Attività proposte dall'Equipe PNSD dell'USR Veneto. Attività proposte da esperto esterno

FORMAZIONE SICUREZZA

Corsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico in materia di sicurezza, in ottemperanza alla normativa vigente: Aggiornamento-formazione - Accordo Stato Regioni – Formazione Preposti - Formazione e aggiornamento addetti alle emergenze - Primo Soccorso - Somministrazione farmaci.

Collegamento con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Autonomia organizzativa e didattica Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario• Analisi e discussione di contenuti e di casi In presenza e/o videoconferenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola con RSPP, esperto formatore, esperti della SIRVeSS, ecc.

FORMAZIONE SUL METODO FEUERSTEIN

Iniziativa orientata a condividere i principi del metodo Feuerstein il quale, per il suo carattere di trasversalità, si presta ad essere utilizzato come attività per il recupero e ed il consolidamento delle abilità cognitive di base. Tale metodo si basa su alcuni concetti fondamentali: a) la teoria della Modificabilità Cognitiva Strutturale ovvero se l'intelligenza è un'entità plasmabile, l'attività cognitiva è suscettibile di modificazione e di evoluzione a tutte le età e in tutte le fasi di sviluppo; b) il concetto di Esperienza di Apprendimento Mediato in cui il mediatore aiuta a "imparare come imparare" attraverso una interazione che contenga caratteristiche strutturali particolari, facendo anche ricorso a materiali che utilizzati adeguatamente conducono l'alunno ad acquisire processi di pensiero metacognitivo.

La formazione offre spunti di riflessione ed è tesa a divulgare gli elementi essenziali del metodo Feuerstein per una loro applicazione nella pratica didattica.

Collegamento con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Autonomia organizzativa e didattica Innovazione metodologica
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario• Analisi e discussione di contenuti• Laboratori e lavori di gruppo• Peer review• Comunità di pratiche In presenza
Soggetto formatore	Attività proposta dalla scuola con docenti interni e/o esperto formatore

PRIVACY A SCUOLA

L'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR – *General Data Protection Regulation*) ha reso ancora più fondamentale l'obbligo per i soggetti che effettuano il trattamento dei dati altrui di adottare misure di sicurezza tecniche organizzative e cautele per tutelare la diffusione dei dati sensibili proteggendoli da eventuali illeciti. La formazione offre spunti di riflessione sull'applicazione delle norme a tutela della privacy nella gestione dei dati in riferimento alle mansioni del proprio profilo professionale e fornisce le nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale. Corso di formazione tenuto dal DPO (*Data Protection Officer/Responsabile della protezione dei dati*) dell'Istituto.

Collegamento con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (PNFD)	Temi specifici relativi alle novità introdotte dalla recente normativa Privacy a Scuola
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario• Analisi e discussione di contenuti e di casi Videoconferenza e/o in presenza
Soggetto formatore	DPO (<i>Data Protection Officer/Responsabile della protezione dei dati</i>) della scuola

Il Piano di formazione costituisce un documento aperto e pertanto risulta essere in continuo aggiornamento in relazione alle esigenze professionali di contesto.